

STAVAMO “MEGLIO” QUANDO **STAVAMO “PEGGIO”?**

Palermo 11 settembre 2000

Prot. n. 093

“L’ultimo” Governo regionale si è da poco insediato e già forti sono le perplessità e le preoccupazioni destate dai primissimi provvedimenti adottati. Seri dubbi si pongono circa la effettiva volontà, espressa all’atto della nomina, di portare prima a compimento ciò che il “penultimo” Governo aveva timidamente iniziato al fine di avviare poi una seria politica di rilancio della macchina burocratica e dell’azione amministrativa, vera emergenza della profonda crisi siciliana.

Intanto però il “nuovo” Assessore alla Presidenza sembra disinteressarsi delle problematiche legate al personale regionale e degli enti collegati, anzi ha sospeso tutte le nomine precedentemente fatte, fra le quali quelle dell’A.R.A.N. che, proprio in questi giorni, avrebbe dovuto iniziare la propria attività convocando le Associazioni sindacali, tra le quali il Cobas Regionali, per la discussione sul nuovo contratto di lavoro (scaduto il 31 dicembre 1999) e pianificare la riqualificazione del personale individuando percorsi di carriera, fortemente ed unicamente sollecitati appunto dal Cobas Dipendenti Regionali.

Contemporaneamente il neo Assessore ai Beni Culturali, On. Granata, che, dal canto suo, dopo avere “lottato”, fino a pochi giorni fa dai banchi dell’opposizione, a favore del personale interno della Regione al fine di procedere alla sua riqualificazione prima che si prendessero provvedimenti a favore di nuove e selvagge immissioni di personale esterno, adesso, cambiando sponda, esprime la volontà di espletare il concorso (per 1200 assunzioni) bandito dal suo predecessore, entro dicembre di quest’anno, aprendo di fatto la propria campagna elettorale.

Ed il personale regionale, l’Assessore Granata, forse lo ha già dimenticato? Il “Cobas - Dipendenti Regionali per la Carriera” andrà avanti continuando la battaglia giudiziaria contro il mega-concorso truffa (studiato esclusivamente per stabilizzare la posizione dei catalogatori) e per il quale è moralmente applicabile la recente ordinanza del C.G.A. (che, dando ragione ai dipendenti regionali, ha subordinato le assunzioni degli articolisti al riconoscimento delle legittime aspettative di carriera del personale interno) dal momento che all’interno dell’Amministrazione esistono già quelle figure professionali, individuabili in tanti dipendenti sfruttati e sottoccupati in qualifiche inadeguate ormai da oltre 15 anni che, diversamente, sarebbero ancora una volta scavalcati e mortificati.

L’Assessore Granata non farebbe meglio ad interessarsi di più dei “gabinetti” di quei musei siciliani invasi dagli scarafaggi, come peraltro il Cobas gli ha tempestivamente sollecitato?

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI
www.inkazzati.com